

# IN FRETTA COME MARIA



AscoltiAMO la Parola...

Dal Vangelo secondo Luca 1,39-45

IV DOMENICA  
DI AVVENTO - C  
22 dicembre 2024

«**Beata colei che ha creduto nell'adempimento  
di ciò che il Signore le ha detto.**»

La IV domenica di Avvento ci presenta l'incontro tra Maria ed Elisabetta, due madri dalla gravidanza *impossibile*, e il primo incontro, nel grembo materno, tra il Messia e il profeta che lo annuncerà.

■ **Maria**, ricevuto l'annuncio dell'Angelo a diventare la Madre del Figlio di Dio, corre *in fretta* dalla cugina Elisabetta, *benedetta* dal dono della maternità, in tarda età. Il messaggio ricevuto la spinge a mettersi in viaggio per dividerlo, ma anche per aiutare l'anziana cugina.

**So mettermi a servizio di chi ha bisogno di aiuto?**

■ **Il saluto di Maria** provoca l'esultanza di Giovanni Battista che *danza* nel grembo di Elisabetta; questa, inondata di gioia e ricolma di Spirito Santo, riconosce in Maria *la Madre del Signore*. Lo Spirito Santo permette di leggere la storia nella prospettiva di Dio.

**La fede in Dio mi rende una persona gioiosa?**

■ **Le parole conclusive di Elisabetta** – *prima beatitudine* di tutto il Vangelo: «Beata colei che ha creduto...» – esaltano la fede di Maria; lei è grande non tanto per la particolare maternità, ma per *la sua grande fede*! Anche oggi è beata ogni persona che crede in Dio e che sa uscire da se stessa per essere attenta ai bisogni delle persone, soprattutto dei poveri.

**In quali occasioni sperimento la beatitudine di credere in Dio?**

## ApprofondiAMO

**Città di Giuda** - La tradizione la identifica con il villaggio di *Ein Karem*, situato sul versante occidentale delle alture di Gerusalemme. Il nome, di origine araba, significa *fonte della vigna*, uno dei frutti visibili ancora oggi nella zona. Già nel sec. V alcune testimonianze la indicano come luogo di nascita del Precursore e della visita di Maria a Elisabetta.

## ImpegniAMOci

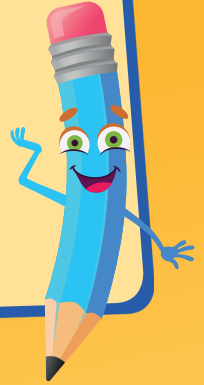
ad aiutare, con la stessa prontezza di Maria, una persona che ha bisogno di «una mano».

## WhatsappiAMO... a Gesù

Signore Gesù,  
tua madre Maria, dopo aver ricevuto dall'Angelo  
l'annuncio della tua nascita  
e la notizia che anche Elisabetta attendeva un bambino,  
senza esitare, in fretta, si reca da lei per condividere la gioia  
e per offrire il suo aiuto all'anziana cugina.

Entrando in casa, al suo saluto,  
Giovanni, nel grembo di Elisabetta, esulta di gioia  
e sua madre loda ed esalta la fede di Maria  
che ha creduto al progetto d'amore di Dio.

Signore Gesù,  
aiuta anche noi a fidarci di Dio, come Maria,  
anche quando ciò che ci chiede sembra impossibile  
da realizzarsi e ad essere sempre pronti e disponibili  
a «dare una mano» a chi ha bisogno di aiuto.



## GiochiAMO

\_ \_ E \_ \_ O \_ B \_ \_ E \_ \_ T \_ \_

\_ \_ \_ R \_ \_ S \_ \_ \_ \_ \_ O \_ \_ \_ \_ O

G \_ \_ \_ \_ \_ S \_ L \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_ D \_ \_

Completa le parole nelle tabelle inserendo, secondo l'ordine dato, le lettere che trovi «in bocca» a Elisabetta. Leggendo di seguito le lettere delle caselle viola, scoprirai cosa dice a Maria. Trascrivile, poi, nelle colonne viola.



GRMB ~ ENDETA  
MADE ~ PIRITSANT  
IOIA ~ AUTO ~ GIUA ~ FRIT  
ZCCAIA ~ LISBETA ~ DONE  
BMBNO ~ SGNRE

\_ \_ U \_ \_ O \_ \_ A \_ \_ \_ R \_ \_

E \_ \_ \_ A \_ \_ T \_ \_ \_ \_ \_ N

\_ A \_ \_ I \_ \_ \_ I \_ \_ O \_ \_